



AGCI
ASSOCIAZIONE
GENERALE
COOPERATIVE
ITALIANE



CASA DELLA COOPERAZIONE

[Home \(/\)](#) / [Comunicazione \(/comunicazione\)](#) / [Storie di cooperative AGCI \(/comunicazione/storie-di-cooperative-agci\)](#)
/ Oltre 137milioni di valore della produzione e lavoro per 4mila famiglie: il 2025 di Società Dolce si chiude in crescita

Venerdì, 3 Luglio, 2026

e-137milioni-di-valore-della-produzione-e-lavoro-4mila-famiglie-il-2025-di-
avoro%20per%204mila%20famiglie%3A%20il%202025%20di%20Societ%C3%A0%20Dolce%20si%20chiude%20in%20crescita)

Oltre 137milioni di valore della produzione e lavoro per 4mila famiglie: il 2025 di Società Dolce si chiude in crescita



Bologna, 3 luglio 2026. E' stato presentato e approvato ieri all'unanimità il bilancio della cooperativa sociale **Società Dolce**, che ha concluso il 2025 con **un utile dopo le imposte di 163.283 euro** e un **valore della produzione di 137.757.845 euro**, un **+5,45%** rispetto all'anno precedente.

Sono i servizi per persone anziane e disabili, quindi legati alla non autosufficienza e quelli rivolti all'infanzia a portare un apporto di ricavi significativo.

*"Il nostro posizionamento – ha detto il presidente **Pietro Segata** – è motivo di orgoglio, in un contesto di guerre, crisi energetica, innalzamento dei prezzi per beni e servizi e l'aumento del **costo del lavoro** dovuto anche al recente rinnovo del CCNL di settore, che nel 2025 è stato di **87.799.812 euro** (65,95% sul valore della produzione). Ma abbiamo dimostrato di saper reagire e di trasformare in punti di forza anche condizioni*

*imprevedibili e avverse, grazie alla capacità di progettare, qualificare e gestire molteplici attività, con risposte adeguate e a volte uniche: **Società Dolce si riconferma tra le prime dieci realtà della Cooperazione Sociale in Italia***".

Un modello di governance che poggia sul miglioramento continuo, la responsabilità sociale e la centralità delle persone.

3.879 lavoratrici e lavoratori, 929 socie e soci, 2.950 dipendenti, con una fisionomia quasi tutta al femminile (l'86% donne e il 14% uomini), 652 stranieri, **l'88% assunto a tempo indeterminato** e con ben **1.253 nuove assunzioni nel 2025**.

Per loro, la cooperativa ha versato 159.261,48 euro in contributi per la previdenza complementare (Previdenza Cooperativa e Fondi Aperti) e 483.936,61 euro per garantire l'assistenza sanitaria integrativa (Dircoop e General Mutua) e ha erogato 57.092 ore di formazione e 12.008 ore per il diritto allo studio. Inoltre, ha accolto 17 giovani per il servizio civile universale e 157 per i tirocini.

Grande attenzione è stata posta alla parità di genere e al lavoro agile con **50.383 ore lavorate in smart working**, alla reputazione aziendale, con la riconferma delle **tre stellette del Rating di Legalità** da parte dell'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato e gli impegni codificati nel Codice Etico e nella **sostenibilità e salvaguardia ambientale**.

Il futuro? "*Premere affinché la Regione Emilia Romagna riconosca agli Enti del Terzo Settore **l'esenzione dall'Irap**, allo stesso modo della Regione Lombardia, come contributo alla valorizzazione del lavoro sociale e investire nei servizi privati erogati dalla cooperativa, al fine di compensare sempre più le difficoltà della committenza pubblica con una clientela solvente*", ha concluso Segata.

